

Il convegno

Palmieri: "I Comuni alla sfida della formazione per i bimbi tra 0 e 6 anni"

Relatori oggi a confronto in sala giunta per iniziativa di Anci, Osservatorio nazionale dell'infanzia e amministrazione comunale

Sono passati cinquant'anni dalla fondazione della scuola materna in Italia. E se ne discuterà oggi in Comune (Sala giunta, ore 9) in un convegno organizzato da Palazzo San Giacomo e Anci dal titolo "Dalla scuola materna al sistema integrato zero-sei". Sarà l'occasione per confrontarsi "sullo stato e sugli sviluppi della scuola dell'infanzia e sul ruolo di regia assegnato ai Comuni per la qualificazione dell'offerta formativa nell'età da zero a sei anni". Sono previsti gli interventi del sindaco Luigi de Magistris, dell'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini, del presidente dell'Anci Domenico Tuccillo e del direttore scolastico regionale Luisa Franzese. Saranno poi illustrate le esperienze dei Comuni di Napoli, Bologna e Roma e ci sarà poi una tavola rotonda con i presidenti di Cidi e Andis, rispettivamente Antonio Maiorano e Rosa Stornaiuolo, Carlo Borgomeo, presidente impresa sociale "Con i bambini", Luca Sorrentino, presidente Legacoopsociali Campania, Giancarlo Cerini del comitato scientifico nazionale del ministero dell'Istruzione, Rosa Seccia, dirigente scolastico, Maura Striano, docente di pedagogia dell'università Federico II. «Nella scuola d'infanzia - spiega

l'assessore all'Istruzione del Comune Annamaria Palmieri - si dovrebbe consentire di ripercorrere la distanza tra zone del Paese, favorendo sia sul piano della qualità dell'offerta sia su quello della garanzia di finanziamenti pubblici, la rimozione degli ostacoli che dividono chi nasce in un piccolo paesino del Sud da chi vive nel "paradiso" dei Comuni più benestanti. Tanto più che ormai tutti i Comuni d'Italia soffrono la contrazione di risorse, la difficoltà di assumere personale e di reggere i costi di un sistema che oggi, finalmente, viene dichiarato come nazionale ma che lo diventerà in modo sostanziale solo se al riparto di risorse messe in campo dal Miur, all'impegno finanziario di tanti soggetti pubblici e privati, dagli enti locali alle cooperative e alle fondazioni, seguirà una continuità di investimenti e la volontà politica di superare frammentazioni e sperequazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessora Annamaria Palmieri

